

rossa de' pescatori, ed il *Palmipes membranaceus*, Agassiz, volgarmente detto *pie d'oca*. Nell'ordine delle OFFIURE v'ha qualche specie vivente ne' luoghi stessi ove trovasi la stelleta. Una di queste, che sembra un *Ophiolepis*, Müller, chiamasi dal Chiereghin *Asterias ciliaris*, ma non devesi confondere coll' *Ast. ciliaris*, Lin. (1).

Nell'ordine degli ECHINI, riportandosi al Chiereghin, giacchè nè l'Olivì, nè il Martens accennano echini viventi in laguna, saremmo ricchi di quattro specie. Chiama questo autore la prima *Echinus clodiensis*, perchè trovata nei dintorni di Chioggia, l'altra *Echinus noctilucens*, perchè di notte fosforescente; la terza *Echinus algarius*, per indicare che più abbonda fra le alghe; la quarta *Echinus pisum*, per farne conoscere la costante piccolezza.

Noi non potremmo asserire esser le specie del Chiereghin, che tutte chiamansi volgarmente *galete* e *rissetti de laguna*, semplice varietà e differenze di età di una sola. Nè sarebbe questa l'*Echinus miliaris*, L., sola specie che scrisse il Naccari trovarsi in laguna e distinse collo stesso nome volgare. Che la specie prima sia ben distinta dalle altre, non ci resta il dubbio che abbiamo per le altre tre. Essa si approssima all'*Echinus saxatilis* di alcuni autori.

Potrebbei credere viver anche due specie di *Spatangus* nel nostro estuario, cioè lo *Sp. arcuarius* e lo *Sp. canaliferus* del Lk. (*Ech. lacunosus* ed *Ech. spatangoides*, Chier.), nominati volgarmente *peto de dolfin*, trovandosi spesso viventi sulla spiaggia prossima all'imboccatura de' porti e dell' interno litorale della laguna. Ma sembra più probabile esser accidentale la loro comparsa, e doversi al trasporto dell' onda burrascosa, vivendo esse in mare nel fondo fangoso parallelo al nostro litorale.

È l' ordine delle OLOTURIE meno copioso che in mare, e forse compariscono soltanto accidentalmente le poche specie notate. Fra

(1) L'opera manoscritta del Chiereghin, da noi citata più volte nel presente lavoro, ha per titolo: *Descrizione de' pesci, de' crostacei e de' testacei che abitano le lagune ed il golfo veneto*, rappresentati in figure a chiaro-scuro ed a colori. Fu acquistata per ordine di S. M. I. R. Francesco I nel 1818, e depositata presso l'I. R. Liceo di Venezia. Noi abbiamo l'onorifica incombenza dall'I. R. Governo di pubblicare il Catalogo delle specie in essa figurate e descritte, messo a livello della moderna sinonimia.